

SCIENZA / SEMINARIO ALLA STAZIONE MARITTIMA

A lezione i cronisti della ricerca

Cinquanta giornalisti scientifici europei sperimentano il «sistema Trieste» - Oggi il premio Rovis

Dall'ipotesi all'esperimento, dalla pratica alla teoria. Cinquanta giornalisti scientifici europei — giunti da Londra e da Parigi, da Madrid e da Tel Aviv, da Oslo e da Mosca — stanno sperimentando da ieri il «sistema Trieste» attraverso il seminario di aggiornamento organizzato dall'Associazione Globo Trieste in collaborazione con l'Area di ricerca, la società Sincrotrone e la Regione Friuli-Venezia Giulia. Sono presenti anche Paola De Paoli, presidente dell'Ugis (Unione giornalisti scientifici italiani), e Arthur Bourne, presidente dell'Eusja (Unione europea delle associazioni di giornalisti scientifici).

Ieri i giornalisti sono stati accolti all'Area di ricerca dal presidente Domenico Romeo e han-

no visitato i laboratori del comprensorio, compreso il sito di costruzione della macchina di luce «Elettra»; nel pomeriggio c'è stato l'incontro con i responsabili del Centro di fisica teorica di Miramare e delle istituzioni internazionali ad esso collegate.

Tutta la giornata di oggi sarà invece impegnata da un workshop che si svolgerà alla Stazione Marittima e che sarà dedicato alla fisica, alla biotecnologia e alle scienze ambientali. Parleranno, tra gli altri, Carlo Rizzuto, Arturo Falaschi, Antonio Brambati. Nel tardo pomeriggio è prevista la cerimonia di assegnazione del premio Primo Rovis per la divulgazione scientifica al giornalista brasiliano Sergio Moraes Castanheira Brandao.



La mostra scientifica allestita nell'ambito del seminario scientifico alla Stazione Marittima. (Italfoto)